

Bassetti: nella Parola la via contro i pregiudizi

C'è bisogno di «lasciarsi sorprendere dalla novità della Parola di Dio e dalla capacità di non essere sordi di fronte a ciò che mette in crisi i nostri pregiudizi». L'invito arriva dal presidente della Cei, il cardinale Gualtiero Bassetti, durante la presentazione del "Nuovo Testamento grecoitaliano" (1984 pagine, 74 euro) edito dalla Società biblica in Italia e dalla Claudiana. L'incontro è avvenuto ieri a Roma con la moderazione della Tavola valdese, Alessandra Trotta. Il volume affianca il testo greco a due traduzioni in italiano: quella della Bibbia Cei 2008 e quella della nuova Bibbia italiana della Riforma. «Così cattolici e membri delle altre Chiese riformate potranno leggere le rispettive traduzioni nello stesso libro» che ha «un grande valore ecumenico», dice Bassetti. Secondo il porporato, la collaborazione per la diffusione della Scrittura «è un passo indispensabile per il cammino ecumenico». Un itinerario che «va nella direzione della ricerca dell'unità ma anche del riconoscimento del valore delle differenze all'interno dell'unico corpo». Bassetti definisce la Parola il «fondamento della vita di ogni comunità cristiana» e chiede di «favorire la corsa alla Parola perché il mondo ne ha davvero necessità». (G.Gamb.)

